

Istituto
nazionale
di statistica

COMUNICATO STAMPA

In conformità con i requisiti del programma SDDS del Fondo monetario internazionale l'Istat diffonde un calendario annuale dei comunicati stampa tramite il sito internet dell'Istituto ed il sito SDDS (<http://dsbb.imf.org>). Il servizio Comunicazione e immagine fornisce, su richiesta, il calendario a stampa.

Direzione centrale per la
comunicazione e l'editoria
tel. +39 06 4673.2244-2243
Centro di informazione statistica
Tel. +39 06 4673.3105

Informazioni e chiarimenti
Statistiche congiunturali
sull'occupazione e sui redditi
Roma, Via Tuscolana 1782 – 00173
Giuseppe Amato +39 06 4673.6314
Laura Serbassi +39 06 4673.6289

Prossimo comunicato: 29 Settembre 2010



Lavoro e retribuzioni nelle grandi imprese

Giugno 2010

L'Istituto nazionale di statistica diffonde gli indici (in base 2005) dell'occupazione, gli orari di lavoro e le retribuzioni nelle imprese con 500 e più dipendenti espressi in Ateco 2007. La rilevazione copre il settore privato non agricolo ad esclusione dei servizi sociali e personali (settori di attività economica da B a N della classificazione Ateco 2007¹). Con riferimento al totale delle posizioni lavorative presenti nell'archivio Istat Asia 2005 (Archivio statistico delle imprese attive), le imprese oggetto dell'indagine coprono il 20,4 per cento del totale dei dipendenti dei settori corrispondenti.

Occupazione alle dipendenze

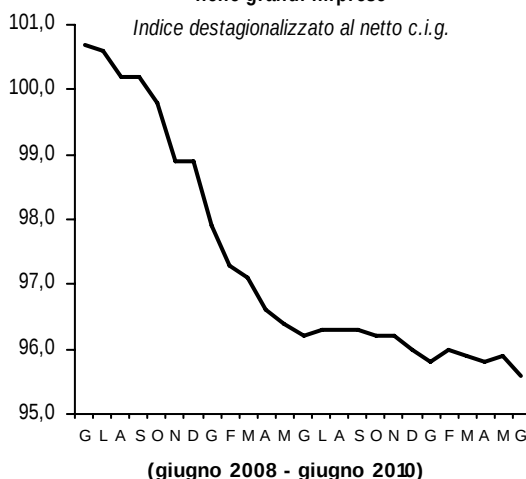
Nel mese di giugno 2010, l'indice dell'occupazione nelle grandi imprese comprese nel campo di osservazione dell'indagine, depurato dagli effetti della stagionalità, ha registrato una variazione congiunturale di meno 0,1 per cento al lordo della c.i.g. e di meno 0,3 per cento al netto dei dipendenti in c.i.g. Nel confronto tra la media dell'ultimo trimestre (aprile-giugno 2010) e quella del trimestre precedente (gennaio-marzo 2010) si è registrato un calo dello 0,3 per cento al lordo della c.i.g. e dello 0,1 per cento al netto della c.i.g.

Tabella 1. Indici dell'occupazione alle dipendenze nelle grandi imprese (base 2005=100). Giugno 2010 (dati provvisori)

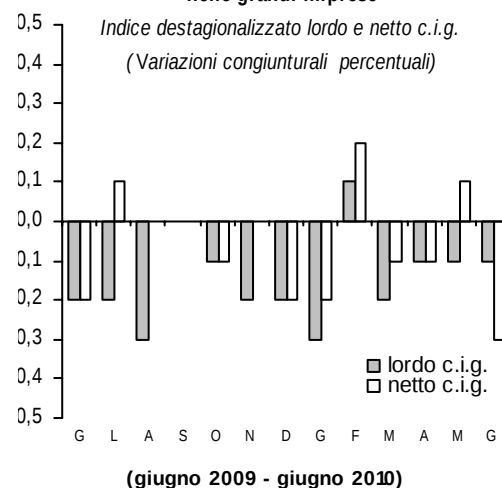
	DESTAGIONALIZZATI (a)			GREZZI		
	INDICI	VARIAZIONI CONGIUNTURALI		INDICI	VARIAZIONI TENDENZIALI	
		Giu. 10	Apr.-Giu. 10 Mag. 10 Gen.-Mar. 10		Giu. 10 Giu. 09	Gen.-Giu. 10 Gen.-Giu. 09
Industria Lordo c.i.g.	92,5	-0,2	-0,5	92,7	-2,4	-2,7
Netto c.i.g.	88,6	-0,6	0,1	88,7	0,6	-0,7
Servizi Lordo c.i.g.	100,1	-0,1	-0,2	100,5	-1,3	-1,5
Netto c.i.g.	99,7	-0,1	-0,2	100,1	-1,2	-1,4
Totale Lordo c.i.g.	97,3	-0,1	-0,3	97,6	-1,7	-2,0
Netto c.i.g.	95,6	-0,3	-0,1	95,9	-0,6	-1,1

(a) Si ricorda che gli indici vengono destagionalizzati utilizzando il metodo diretto, ossia separatamente per ciascun settore di attività economica e per l'indice totale. Le serie aggregate, trattate con tale metodo, possono differire da quelle che si otterrebbero dalla sintesi degli indici dei livelli inferiori di classificazione (metodo indiretto).

Occupazione alle dipendenze nelle grandi imprese



Occupazione alle dipendenze nelle grandi imprese



¹ La classificazione Ateco 2007 è disponibile sul sito <http://www.istat.it/strumenti/definizioni/ateco/>.

In termini tendenziali (giugno 2010 rispetto a giugno 2009) sono state registrate variazioni negative dell'1,7 per cento al lordo della c.i.g. e dello 0,6 per cento al netto della c.i.g.

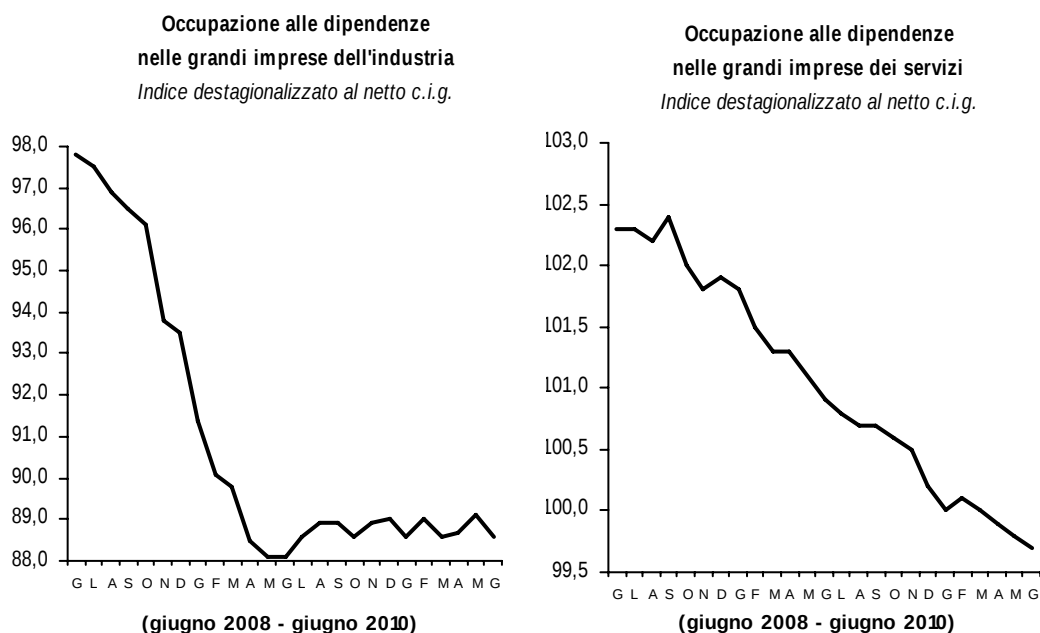
Complessivamente, nei primi sei mesi del 2010 la variazione media dell'occupazione, rispetto allo stesso periodo del 2009, è stata di meno 2,0 per cento al lordo della c.i.g. e di meno 1,1 per cento al netto della c.i.g.

L'occupazione nell'industria

Nel mese di giugno 2010 l'indice dell'occupazione alle dipendenze nelle *grandi imprese dell'industria* ha registrato, al netto della stagionalità, una variazione, rispetto al mese precedente di meno 0,2 per cento al lordo della c.i.g. e di meno 0,6 per cento al netto della c.i.g. La variazione, nella media dell'ultimo trimestre rispetto al trimestre precedente, è stata di meno 0,5 per cento al lordo della c.i.g. e di più 0,1 per cento al netto della c.i.g. (cfr. Tab. 1).

L'occupazione nelle *grandi imprese dell'industria* ha segnato, in termini tendenziali, una diminuzione del 2,4 per cento al lordo dei dipendenti in c.i.g. e un aumento dello 0,6 per cento al netto dei dipendenti in c.i.g.

Complessivamente, nei primi sei mesi del 2010 la variazione dell'occupazione, rispetto allo stesso periodo del 2009, è stata di meno 2,7 per cento al lordo della c.i.g. e di meno 0,7 per cento al netto della c.i.g.



L'occupazione nei servizi

L'indice dell'occupazione alle dipendenze nelle *grandi imprese dei servizi* ha registrato (al netto della stagionalità) una variazione congiunturale di meno 0,1 per cento sia al lordo, sia al netto della c.i.g. La variazione della media degli ultimi tre mesi rispetto ai tre mesi precedenti è stata di meno 0,2 per cento sia al lordo, sia al netto della c.i.g. (cfr. Tab.1).

L'occupazione nelle *grandi imprese dei servizi* nel mese di giugno ha segnato un calo tendenziale degli indici grezzi dell'1,3 per cento al lordo della c.i.g. e dell'1,2 al netto della c.i.g.

Nel confronto tra il periodo gennaio-giugno 2010 e il medesimo periodo del 2009, la variazione è stata di meno 1,5 per cento al lordo della c.i.g. e di meno 1,4 per cento al netto della c.i.g.

Occupazione per settore di attività economica

A giugno 2010 l'indice dell'occupazione dipendente (al lordo c.i.g.) registra, in termini tendenziali, diminuzioni del 3,1 per cento nel settore delle *costruzioni*, del 2,7 per cento in quello delle *attività manifatturiere* e dell'1,2 per cento nella *fornitura di energia elettrica, gas, vapore ed aria condizionata*. Nel settore della *fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione dei rifiuti e risanamento* si registra un aumento dello 0,9 per cento. Tra i comparti delle *attività manifatturiere*, quelli che registrano i cali tendenziali più marcati sono la *fabbricazione di computer, prodotti di elettronica e ottica, apparecchi elettromedicali, apparecchi di misurazione e orologi* (meno 7,8 per cento), *l'industria del legno, della carta e stampa* (meno 5,7 per cento) e *le industrie tessili, dell'abbigliamento, articoli in pelle e simili* (meno 4,1 per cento).

All'interno del terziario, segnano variazioni tendenziali positive il settore delle *attività di noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese* (più 2,6 per cento) e il settore dei *servizi di alloggio e di ristorazione* (più 0,8 per cento). Variazioni negative si registrano nel settore del *trasporto e magazzinaggio* (meno 2,6 per cento), nelle *attività finanziarie e assicurative* (meno 2,2 per cento), nei *servizi di informazione e comunicazione* (meno 1,5 per cento), nelle *attività professionali, scientifiche e tecniche* (meno 0,9 per cento) e nel *commercio* (meno 0,4 per cento).

Ore di lavoro

Ore effettivamente lavorate

A giugno 2010 l'indice generale delle ore effettivamente lavorate per dipendente, depurato dalla stagionalità, ha registrato una variazione negativa dello 0,6 per cento rispetto al mese precedente. Al netto degli effetti di calendario, l'indice è aumentato, in termini tendenziali, dello 0,1 per cento.

La variazione della media degli ultimi tre mesi (aprile-giugno 2010) rispetto ai tre mesi precedenti (gennaio-marzo 2010), al netto della stagionalità, è stata pari a più 0,2 per cento.

Tabella 2. Indici delle ore effettivamente lavorate per dipendente (al netto della c.i.g.) nelle grandi imprese (base 2005=100). Giugno 2010 (dati provvisori)

	DESTAGIONALIZZATI (a)			CORRETTI PER GLI EFFETTI DI CALENDARIO (a)			GREZZI		
	INDICI		VARIAZIONI CONGIUNTURALI	INDICI		VARIAZIONI TENDENZIALI	INDICI		VARIAZIONI TENDENZIALI
	Giu. 10	Giu. 10 Mag. 10		Giu. 10	Giu. 10 Giu. 09		Giu. 10	Giu. 10 Giu. 09	
			Apr.-Giu. 10 Gen.-Mar.10		Gen.-Giu. 10 Gen.-Giu. 09			Gen.-Giu. 10 Gen.-Giu. 09	
INDUSTRIA	98,9	-0,3	0,4	101,7	1,7	1,7	102,4	1,7	2,2
SERVIZI	99,3	-0,6	0,3	98,6	-0,9	-0,6	99,0	-0,9	-0,3
TOTALE	99,0	-0,6	0,2	99,6	0,1	0,3	100,1	0,1	0,6

(a) Si ricorda che gli indici vengono destagionalizzati e corretti per i giorni lavorativi utilizzando il metodo diretto, ossia separatamente per ciascun settore di attività economica e per l'indice totale. Le serie aggregate, trattate con tale metodo, possono differire da quelle che si otterrebbero dalla sintesi degli indici dei livelli inferiori di classificazione (metodo indiretto).

Nella media dei primi sei mesi del 2010 l'indice delle ore effettivamente lavorate depurato dagli effetti di calendario è aumentato dello 0,3 per cento rispetto alla media del medesimo periodo dell'anno precedente.

Nelle *grandi imprese dell'industria* l'indice delle ore effettivamente lavorate per dipendente in termini destagionalizzati ha segnato una diminuzione congiunturale dello 0,3 per cento. Al netto degli effetti di calendario, l'indice è aumentato dell'1,7 per cento sia rispetto a giugno 2010, sia nel confronto tendenziale relativo al periodo gennaio-giugno.

Nelle *grandi imprese dei servizi* l'indice delle ore effettivamente lavorate per dipendente ha registrato, al netto della stagionalità, una variazione congiunturale di meno 0,6 per cento. L'indice depurato dagli effetti di calendario ha segnato una diminuzione dello 0,9 per cento rispetto allo stesso mese dell'anno precedente e una diminuzione dello 0,6 per cento nel confronto tra i primi sei mesi del 2010 e lo stesso periodo del 2009.

Ore di lavoro straordinario

A giugno 2010 il ricorso alle ore di lavoro straordinario, nella media delle grandi imprese comprese nel campo di osservazione dell'indagine, è stato pari al 4,6 per cento delle ore ordinarie (cfr. Tab. 3); l'incidenza è stata del 4,1 per cento nelle *grandi imprese dell'industria* e del 4,9 per cento in quelle dei *servizi*.

Tabella 3. Ore straordinarie, ore di c.i.g. e ore di sciopero nelle grandi imprese. Giugno 2010 (dati provvisori)

INDICATORI	Giu. 2010	Giu. 2010 (c) Giu. 2009	Gen.-Giu.2010 (c) Gen.-Giu.2009
INDUSTRIA			
Ore straordinarie (a)	4,1	0,0	0,0
Ore di cassa integrazione guadagni (b)	79,0	-37,0	-26,2
Ore di sciopero (b)	5,7	4,2	0,8
SERVIZI			
Ore straordinarie (a)	4,9	-0,4	-0,4
Ore di cassa integrazione guadagni (b)	7,0	-0,8	-0,8
Ore di sciopero (b)	1,6	0,3	-0,7
TOTALE			
Ore straordinarie (a)	4,6	-0,3	-0,3
Ore di cassa integrazione guadagni (b)	32,7	-12,6	-9,0
Ore di sciopero (b)	3,0	1,6	-0,2

(a) Rapporto percentuale rispetto alle ore ordinarie effettivamente lavorate.

(b) Rapporto per 1.000 ore effettivamente lavorate.

(c) Differenze assolute.

Ore di cassa integrazione guadagni

Nel mese di giugno l'utilizzo della cassa integrazione guadagni nelle grandi imprese è stato pari a 32,7 ore per mille ore lavorate. Il ricorso alla c.i.g. è diminuito in termini tendenziali di 12,6 ore per ogni mille ore lavorate. Nel confronto tra i primi sei mesi del 2010 e il corrispondente periodo del 2009 il ricorso alla c.i.g. ha registrato un calo di 9,0 ore per ogni mille ore lavorate.

Nelle *grandi imprese dell'industria* le ore di c.i.g. utilizzate a giugno sono state pari a 79,0 ore per mille ore lavorate. Il ricorso alla c.i.g. è sceso di 37,0 ore ogni mille ore lavorate rispetto a giugno 2009. Nel confronto tra la media del periodo gennaio-giugno 2010 e il medesimo periodo del 2009, il ricorso alla c.i.g. è diminuito di 26,2 ore ogni mille ore lavorate.

Nelle *grandi imprese dei servizi* le ore di c.i.g. utilizzate a giugno sono state pari a 7,0 ore per mille ore lavorate. Il ricorso alla c.i.g. ha registrato, in termini tendenziali, una riduzione di 0,8 ore ogni mille ore lavorate sia rispetto a giugno 2009, sia nella media del periodo gennaio-giugno.

Ore di sciopero

Le ore di sciopero effettuate nelle grandi imprese nel mese di giugno sono state pari a 3,0 per mille ore lavorate, con un aumento di 1,6 ore di sciopero per mille ore lavorate rispetto allo stesso mese dell'anno precedente e una diminuzione di 0,2 ore nel confronto tendenziale relativo al periodo gennaio-giugno.

Nelle *grandi imprese dell'industria* le ore di sciopero effettuate a giugno sono state pari a 5,7 per mille ore lavorate, con una crescita rispettivamente di 4,2 ore rispetto allo stesso mese dell'anno precedente e di 0,8 ore nel confronto tra i primi sei mesi del 2010 e il medesimo periodo del 2009.

Nelle *grandi imprese dei servizi* il numero delle ore di sciopero nel mese di giugno è stato pari a 1,6 per mille ore lavorate, con un aumento di 0,3 ore rispetto allo stesso mese dell'anno precedente e una diminuzione di 0,7 ore nel confronto tra il periodo gennaio-giugno 2010 e il medesimo periodo del 2009.

Retribuzioni e costo del lavoro²

Retribuzioni

La retribuzione lorda per ora lavorata nel totale delle grandi imprese ha presentato a giugno un aumento (al netto della stagionalità) dell'1,1 per cento rispetto al mese precedente. La variazione tendenziale, misurata sull'indice grezzo, è di più 0,3 per cento. Nella media dei primi sei mesi la retribuzione lorda per ora lavorata ha registrato un incremento dell'1,6 per cento rispetto allo stesso periodo del 2009.

Le corrispondenti variazioni della retribuzione lorda per dipendente sono state pari a più 0,4 per cento rispetto a giugno 2009 e a più 2,2 per cento nel confronto tra il periodo gennaio-giugno del 2010 e il medesimo periodo dell'anno precedente.

Tabella 4. Indici delle retribuzioni nelle grandi imprese (base 2005=100). Giugno 2010 (dati provvisori)

	INDICI		VARIAZIONI		
	Giu. 10	Giu. 10 (a) Mag. 10	Apr.-Giu. 10 (a) Gen.-Mar.10	Giu. 10 Giu. 09	Gen.-Giu. 10 Gen.-Giu. 09
INDUSTRIA					
Retribuzione lorda media per ora lavorata	135,5	-0,2	0,7	0,3	0,9
Retribuzione lorda media per dipendente	138,7	-	-	1,9	3,1
Retribuzione continuativa per dipendente	116,7	-	-	2,2	2,7
SERVIZI					
Retribuzione lorda media per ora lavorata	131,3	2,2	-1,0	0,4	2,0
Retribuzione lorda media per dipendente	130,0	-	-	-0,5	1,7
Retribuzione continuativa per dipendente	108,4	-	-	1,1	1,4
TOTALE					
Retribuzione lorda media per ora lavorata	132,9	1,1	-0,3	0,3	1,6
Retribuzione lorda media per dipendente	133,0	-	-	0,4	2,2
Retribuzione continuativa per dipendente	111,2	-	-	1,5	1,7

(a) Variazioni su indici destagionalizzati. Si ricorda che gli indici vengono destagionalizzati utilizzando il metodo diretto, ossia separatamente per ciascun settore di attività economica e per l'indice totale. Le serie aggregate, trattate con tale metodo, possono differire da quelle che si otterrebbero dalla sintesi degli indici dei livelli inferiori di classificazione (metodo indiretto).

² Per ulteriori informazioni sulle retribuzioni si vedano i chiarimenti all'indirizzo web <http://www.istat.it/lavoro/lavret/retribuzioni/>

La retribuzione lorda per dipendente per la sola componente continuativa ha registrato un aumento dell'1,5 per cento rispetto a giugno 2009 e dell'1,7 per cento nel confronto tra i primi sei mesi 2010 e il medesimo periodo dell'anno precedente.

A giugno, nelle *grandi imprese dell'industria* la retribuzione lorda per ora lavorata è diminuita (al netto della stagionalità) dello 0,2 per cento rispetto al mese di maggio. La variazione dell'indice grezzo è stata di più 0,3 per cento rispetto a giugno 2009 e di più 0,9 per cento nel confronto tra gennaio-giugno 2010 e lo stesso periodo del 2009.

Le variazioni tendenziali della retribuzione lorda per dipendente sono risultate pari a più 1,9 per cento a giugno e a più 3,1 per cento nel confronto tra gennaio-giugno 2010 e lo stesso periodo del 2009.

Per la sola componente continuativa, si è registrato un aumento del 2,2 per cento rispetto a giugno dell'anno precedente e del 2,7 per cento rispetto al periodo gennaio-giugno 2009.

Nelle *grandi imprese dei servizi* la retribuzione lorda per ora lavorata ha segnato, al netto della stagionalità, un aumento del 2,2 per cento rispetto al mese precedente. In termini tendenziali, l'indice grezzo della retribuzione lorda per ora lavorata ha registrato un aumento dello 0,4 per cento. Nel confronto tra gennaio-giugno del 2010 e il medesimo periodo dell'anno precedente, la crescita è stata del 2,0 per cento.

La retribuzione lorda per dipendente è diminuita, in termini tendenziali, dello 0,5 per cento a giugno ed è aumentata dell'1,7 per cento nel periodo gennaio-giugno 2010.

Per la sola componente continuativa, si sono registrati incrementi dell'1,1 per cento rispetto allo stesso mese dell'anno precedente e dell'1,4 per cento nel confronto tra i primi sei mesi del 2010 ed il corrispondente periodo del 2009.

Costo del lavoro

Il costo del lavoro per ora lavorata nelle grandi imprese ha registrato, a giugno, una variazione di più 1,0 per cento rispetto a maggio (al netto della stagionalità). In termini tendenziali, gli indici grezzi sono aumentati dello 0,2 per cento a giugno e dell'1,5 per cento nella media dei primi sei mesi del 2010.

Il costo del lavoro per dipendente è aumentato dello 0,2 per cento nel confronto tendenziale relativo al mese di giugno e del 2,1 per cento in quello riguardante il periodo gennaio-giugno.

Tabella 5. Indici del costo del lavoro nelle grandi imprese (base 2005=100). Giugno 2010 (dati provvisori)

	INDICI	VARIAZIONI				
		Giu. 10	Giu. 10 (a)	Apr.-Giu. 10 (a)	Giu. 10	Gen.-Giu. 10
			Mag. 10	Gen.-Mar.10	Giu. 09	Gen.-Giu. 09
INDUSTRIA						
Costo del lavoro medio per ora lavorata	134,7	-0,2	0,7	0,1	0,7	
Costo del lavoro medio per dipendente	137,9	-	-	1,8	3,1	
SERVIZI						
Costo del lavoro medio per ora lavorata	130,1	2,1	-0,9	0,2	1,9	
Costo del lavoro medio per dipendente	128,7	-	-	-0,7	1,6	
TOTALE						
Costo del lavoro medio per ora lavorata	131,8	1,0	-0,3	0,2	1,5	
Costo del lavoro medio per dipendente	131,8	-	-	0,2	2,1	

(a) Variazioni su indici destagionalizzati. Si ricorda che gli indici vengono destagionalizzati utilizzando il metodo diretto, ossia separatamente per ciascun settore di attività economica e per l'indice totale. Le serie aggregate, trattate con tale metodo, possono differire da quelle che si otterrebbero dalla sintesi degli indici dei livelli inferiori di classificazione (metodo indiretto).

Tabella 6. Indicatori del lavoro e delle retribuzioni nelle grandi imprese per settore di attività economica – Variazioni percentuali tendenziali - Giugno 2010 rispetto ad Giugno 2009 (dati provvisori)

SETTORI	Occupa- zione	Occupa- zione (netto c.i.g.)	Ore lavorate per dip. (netto c.i.g.)	Retribuzione lorda			Costo del lavoro	
				Per ora lavorata	Totale per dip. (netto c.i.g.)	Continua- tiva per dip. (netto c.i.g.)	Per ora lavorata	Per dip. (netto c.i.g.)
Totale industria (a)	-2,4	0,6	1,7	0,3	1,9	2,2	0,1	1,8
B Estrazione di minerali da cave e miniere	R	R	R	R	R	R	R	R
C Attività manifatturiere	-2,7	1,0	2,1	-0,1	2,0	2,3	-0,3	1,7
CA Industrie alimentari, delle bevande e del tabacco	-1,9	-1,6	2,3	4,2	6,6	5,1	2,9	5,3
CB Industrie tessili, dell'abbigliamento, articoli in pelle e simili	-4,1	-3,2	-0,1	6,8	6,7	4,6	6,4	6,3
CC Industria del legno, della carta e stampa	-5,7	-2,7	3,2	-4,7	-1,6	0,9	-4,3	-1,1
CD Fabbricazione di coke e prodotti derivanti dalla raffinazione del petrolio	-0,8	-0,8	0,0	3,6	3,6	3,7	3,2	3,3
CE Fabbricazione di prodotti chimici	-2,2	-0,3	0,3	-1,4	-1,1	-0,1	-0,6	-0,3
CF Fabbricazione di prodotti farmaceutici di base e di preparati farmaceutici	-1,2	-1,4	2,4	2,6	5,0	4,4	1,9	4,3
CG Fabbricazione di art. in gomma e materie plastiche; altri prodotti della lavoraz. di minerali non metalliferi	-3,9	-1,6	3,1	-1,2	1,9	2,5	-1,6	1,5
CH Metallurgia e fabbricazione di prodotti in metallo esclusi macchine e attrezzature	-2,6	8,2	5,0	-4,6	0,2	0,9	-4,7	0,1
CI Fabbricazione di computer e prodotti di elettr. e ottica, appar. elettromedicali, appar. di misuraz. e orologi	-7,8	-7,4	1,8	-0,1	1,7	3,1	-0,5	1,2
CJ Fabbricazione di apparecchiature elettriche ed apparecchiature per uso domestico non elettriche	-2,8	-0,9	2,2	-1,2	1,0	2,3	-1,1	1,1
CK Fabbricazioni di macchinari ed apparecchiature n.c.a.	-3,8	9,5	3,1	-4,6	-1,5	0,7	-4,5	-1,5
CL Fabbricazione di mezzi di trasporto	-1,2	2,5	0,9	3,7	4,6	3,0	3,4	4,4
CM Altre industrie manifatturiere, riparazione e installazione di macchine e apparecchiature	-1,3	0,8	1,2	-3,8	-2,7	0,7	-3,9	-2,7
D Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata	-1,2	-1,2	-0,2	1,6	1,3	1,3	2,1	1,8
E Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione dei rifiuti e risanamento	0,9	0,8	0,2	1,9	2,1	0,0	1,1	1,3
F Costruzioni	-3,1	-4,0	1,7	3,6	5,4	4,8	3,0	4,9
Totale servizi (b)	-1,3	-1,2	-0,9	0,4	-0,5	1,1	0,2	-0,7
G Commercio all'ingrosso e al dettaglio, riparazione di autoveicoli e motocicli	-0,4	-0,3	-0,5	3,4	2,8	2,6	3,0	2,4
H Trasporto e magazzinaggio	-2,6	-2,3	0,4	-2,7	-2,4	-0,3	-2,6	-2,2
I Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	0,8	0,9	1,2	0,8	2,0	3,5	0,5	1,6
J Servizi di informazione e comunicazione	-1,5	-2,0	-4,3	6,1	1,5	4,1	5,6	1,1
K Attività finanziarie ed assicurative	-2,2	-2,2	-1,3	-0,1	-1,4	2,1	-0,4	-1,8
M Attività professionali, scientifiche e tecniche	-0,9	-0,9	-0,5	3,2	2,7	2,2	2,9	2,4
N Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese	2,6	2,5	2,0	5,7	7,9	2,1	6,3	8,4
Totale B-N (b)	-1,7	-0,6	0,1	0,3	0,4	1,5	0,2	0,2

(a) Il totale dell'industria è comprensivo dei dati dei settori contrassegnati con la lettera (R) che, comprendendo un numero di imprese inferiore a tre, non sono pubblicati distintamente per assicurare il rispetto della riservatezza.

(b) Il Totale Servizi ed il Totale B-N non comprende la sezione L Attività Immobiliari poiché nel campo di osservazione dell'indagine non risultano essere presenti imprese.

Tabella 7. Indicatori del lavoro e delle retribuzioni nelle grandi imprese dell'industria e dei servizi per settore di attività – Variazioni percentuali tendenziali – Gennaio-Giugno 2010 rispetto a gennaio-giugno 2009 (dati provvisori).

SETTORI	Occupazione	Occupazione (netto c.i.g.)	Ore lavorate per dip. (netto c.i.g.)	Retribuzione lorda			Costo del lavoro	
				Per ora lavorata	Totale per dip. (netto c.i.g.)	Continuativa per dip. (netto c.i.g.)	Per ora lavorata	Per dip. (netto c.i.g.)
Totale industria (a)	-2,7	-0,7	2,2	0,9	3,1	2,7	0,7	3,1
B Estrazione di minerali da cave e miniere	R	R	R	R	R	R	R	R
C Attività manifatturiere	-2,9	-0,2	2,8	0,8	3,7	2,9	0,4	3,3
CA Industrie alimentari, delle bevande e del tabacco	-0,5	-0,2	1,9	2,6	4,5	3,2	1,5	3,5
CB Industrie tessili, dell'abbigliamento, articoli in pelle e simili	-4,7	-6,4	0,8	4,6	5,4	4,8	4,1	4,8
CC Industria del legno, della carta e stampa	-6,2	-3,9	2,7	1,4	4,2	2,5	0,7	3,6
CD Fabbricazione di coke e prodotti derivanti dalla raffinazione del petrolio	-0,7	-0,7	-0,4	3,5	3,0	4,2	3,1	2,7
CE Fabbricazione di prodotti chimici	-2,8	-1,5	1,0	-1,2	-0,3	0,4	-1,3	-0,3
CF Fabbricazione di prodotti farmaceutici di base e di preparati farmaceutici	-3,1	-3,3	0,3	4,4	4,6	4,9	4,3	4,5
CG Fabbricazione di art. in gomma e materie plastiche; altri prodotti della lavoraz. di minerali non metalliferi	-4,4	-2,3	4,1	-1,4	2,6	2,5	-2,5	1,5
CH Metallurgia e fabbricazione di prodotti in metallo esclusi macchine e attrezzature	-4,0	2,6	9,0	-5,1	3,4	2,3	-5,4	3,0
CI Fabbricazione di computer e prodotti di elettr. e ottica, appar. elettromedicali, appar. di misuraz. e orologi	-8,6	-7,2	0,9	3,1	3,9	3,6	3,0	3,8
CJ Fabbricazione di apparecchiature elettriche ed apparecchiature per uso domestico non elettriche	-3,4	-3,2	3,1	2,6	5,8	4,9	2,4	5,5
CK Fabbricazioni di macchinari ed apparecchiature n.c.a.	-4,2	2,0	4,0	-2,3	1,5	2,4	-2,9	0,9
CL Fabbricazione di mezzi di trasporto	-0,9	4,3	2,0	3,7	5,8	2,7	3,4	5,4
CM Altre industrie manifatturiere, riparazione e installazione di macchine e apparecchiature	-1,0	0,9	4,2	-1,2	2,9	3,2	-1,1	3,0
D Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata	-2,1	-2,1	0,9	-1,2	-0,4	1,2	0,7	1,6
E Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione dei rifiuti e risanamento	0,5	0,5	-0,9	2,5	1,5	1,1	2,4	1,4
F Costruzioni	-3,3	-4,4	-0,3	4,1	3,7	4,2	3,5	3,2
Totale servizi (b)	-1,5	-1,4	-0,3	2,0	1,7	1,4	1,9	1,6
G Commercio all'ingrosso e al dettaglio, riparazione di autoveicoli e motocicli	-0,3	-0,3	-0,3	3,7	3,4	3,4	3,6	3,3
H Trasporto e magazzinaggio	-2,8	-2,3	0,7	-0,2	0,5	-0,5	0,3	0,9
I Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	0,3	0,2	1,4	0,0	1,5	1,6	0,0	1,4
J Servizi di informazione e comunicazione	-1,6	-2,1	-3,6	6,7	3,0	3,9	6,7	2,9
K Attività finanziarie ed assicurative	-2,3	-2,3	0,0	2,9	2,9	2,7	2,5	2,5
M Attività professionali, scientifiche e tecniche	-1,6	-1,5	0,9	1,1	2,0	2,1	1,3	2,2
N Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese	1,7	1,7	1,1	1,7	2,7	2,1	2,2	3,3
Totale B-N (b)	-2,0	-1,1	0,6	1,6	2,2	1,7	1,5	2,1

(a) Il totale dell'industria è comprensivo dei dati dei settori contrassegnati con la lettera (R) che, comprendendo un numero di imprese inferiore a tre, non sono pubblicati distintamente per assicurare il rispetto della riservatezza.

(b) Il Totale Servizi ed il Totale B-N non comprende la sezione L Attività Immobiliari poiché nel campo di osservazione dell'indagine non risultano essere presenti imprese